

IL PROBLEMA DEI RIFIUTI IN ALTA MARMILLA

Quello dei rifiuti è un problema che interessa direttamente ciascuno di noi, sia per quanto riguarda l'aspetto ambientale che per quello economico. Il nostro stile di vita è indirizzato al consumo: acquistiamo e buttiamo via senza riflettere su quelle che possono essere le conseguenze di questo nostro atteggiamento.

In Alta Marmilla, negli ultimi 5 anni, la produzione pro capite media dei rifiuti è passata da 245 a 288 chili... 40 chili in più ad abitante... circa 420 tonnellate di rifiuti in più rispetto a cinque anni prima.

Le conseguenze sono importanti:

- **le discariche si riempiono in fretta** e non si sa più dove mettere i rifiuti... nasce il problema di realizzare nuove discariche, che nessuno vuole nel proprio territorio (nemmeno noi!).
- **la gestione dei rifiuti ha un costo**, per cui, maggiore è la quantità di rifiuti che produciamo, che devono essere raccolti, trattati, smaltiti e maggiore sarà la spesa che ciascuno di noi dovrà sostenere.

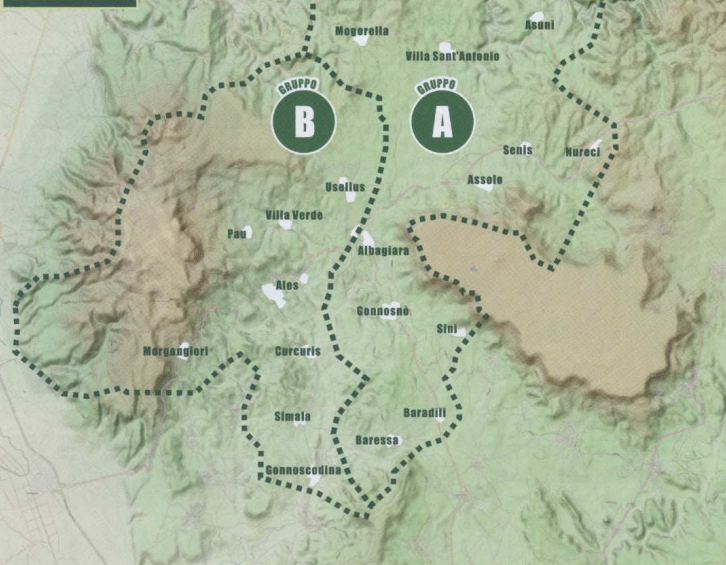
In più in Alta Marmilla c'è il problema legato alla vastità del territorio e alla distanza degli impianti in cui i rifiuti vengono conferiti. Con l'aumentare dei rifiuti aumentano i viaggi verso gli impianti e **aumentano i costi per il trasporto.**

Vale la pena continuare ad impegnarci tutti per contribuire, nel nostro piccolo, a contenere il problema dei rifiuti.

Unione dei Comuni
Alta Marmilla



Servizio Raccolta
Differenziata



Dove finiscono i rifiuti prodotti nell'Alta Marmilla?

Ecco dove vanno!

Noi li abbiamo seguiti e abbiamo scoperto che attraverso la raccolta porta a porta effettuata nel 2012 ne abbiamo prodotti quasi **3.000.000** di chili.



Di questi, circa il 68% è stato riciclato.

Siamo stati bravi ma dobbiamo eliminare **questo**

umido
37%



kg 1.102.970

Impianto CIPOR di Arborea

carta
11%



kg 339.450

Cartiera di S. Giusta

plastica
5%



kg 146.960

C.A.P.R.I. di Quasila

vetro
12%



kg 357.720

C.A.P.R.I. di Quasila

barattoli
1%



kg 23.848

C.A.P.R.I. di Quasila

RAEE
1%



kg 30.000

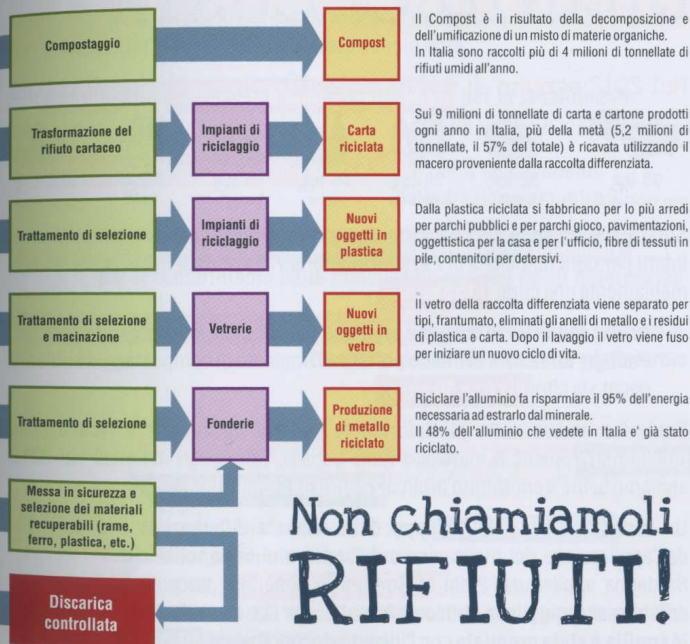
West Recycling di Uta
Aspir Sarda di Sassari

Secco
32%



kg 965.900

Impianto CIPOR di Arborea



Il Compost è il risultato della decomposizione e dell'umificazione di un misto di materie organiche. In Italia sono raccolti più di 4 milioni di tonnellate di rifiuti umidi all'anno.

Sui 9 milioni di tonnellate di carta e cartone prodotti ogni anno in Italia, più della metà (5,2 milioni di tonnellate, il 57% del totale) è ricavata utilizzando il macero proveniente dalla raccolta differenziata.

Dalla plastica riciclata si fabbricano per lo più arredi per parchi pubblici e per parchi gioco, pavimentazioni, oggettistica per la casa e per l'ufficio, fibre di tessuti in pile, contenitori per detersivi.

Il vetro della raccolta differenziata viene separato per tipi, frantumato, eliminati gli anelli di metallo e i residui di plastica e carta. Dopo il lavaggio il vetro viene fuso per iniziare un nuovo ciclo di vita.

Riciclare l'alluminio fa risparmiare il 95% dell'energia necessaria ad estrarlo dal minerale. Il 48% dell'alluminio che vedete in Italia e' già stato riciclato.

Non chiamiamoli RIFIUTI!

QUANTO CI COSTA?

Nel 2012 ognuno di noi ha prodotto circa 288 kg di rifiuti



Smaltire la frazione secca indifferenziata dei rifiuti è un costo per i cittadini. Infatti per ogni tonnellata di frazione indifferenziata portata in discarica si paga mediamente una cifra **di 155 euro.**

Anche conferire la frazione organica dei rifiuti ha un costo per i cittadini. Per ogni tonnellata di umido portata all'impianto di compostaggio abbiamo pagato la cifra **di circa 90 euro.**

Conferire invece nelle piattaforme le frazioni da avviare a riciclo ci fa **guadagnare** poiché il materiale viene pagato. Per questi materiali nel 2012 abbiamo avuto il contributo di circa **22 euro per tonnellata.**

Un forte incentivo allo sviluppo della raccolta differenziata è stato dato dall'applicazione del meccanismo della **premierità/penalità** che la Regione Sardegna applica dal 2004 ai Comuni in base alle percentuali di raccolta differenziata raggiunte trimestralmente. Per la raccolta del 2012 l'**Alta Marmilla è stata premiata** con l'incentivo economico di **16.500 euro.**

Nell'anno 2012 il sistema della Raccolta Differenziata gestita dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla ha registrato queste cifre:

150.000,00 €. circa sono stati i costi pagati per lo smaltimento della frazione indifferenziata

110.000,00 €. circa sono stati i costi pagati per il conferimento della frazione organica

36.000,00 €. circa sono stati incassati (tra premierità e incentivi) per il conferimento nelle piattaforme dei vari rifiuti differenziati

690.000,00 €. circa sono stati i costi sostenuti per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti alle varie piattaforme

Conviene o no?



Per ogni abitante sono stati spesi **meno di 90 euro...**

Se non avessimo differenziato, la spesa **sarebbe stata di 120 euro** per abitante.

Col sistema di raccolta differenziata porta a porta abbiamo risparmiato il 25% dei costi!

COME POSSIAMO RISPARMIARE?

1. Limitando la produzione complessiva di rifiuti

Nel 2014 dobbiamo cercare di non superare i 250 chili di rifiuti a persona.

2. Riducendo la frazione indifferenziata secca

Nei nostri rifiuti indifferenziati ci sono materiali che possono essere recuperati. Facendo più attenzione nel separare i rifiuti, la frazione da conferire in discarica non dovrebbe superare i 50 chili a persona l'anno.

3. Riducendo la frazione umida

Ognuno di noi, ogni anno, butta circa 50 chili di cibo ancora buono... Praticamente lo paghiamo due volte, prima per acquistarlo e poi per smaltirlo... senza neppure mangiarlo!

4. Eliminando il problema dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne

Sono sempre maggiori i casi di rifiuti gettati illecitamente nell'ambiente e ciò riguarda rifiuti domestici, rifiuti ingombranti e rifiuti speciali. A causa delle azioni di poche persone tutti noi dobbiamo farci carico dei costi delle operazioni di pulizia e bonifica.

5. Regalando - Riparando - Riutilizzando

Non gettiamo via gli oggetti che potrebbero ancora essere utilizzati.



Guida per una corretta raccolta differenziata

Questa guida vuole fornire alcune semplici indicazioni per una corretta separazione dei rifiuti provenienti da attività domestica.

Regole fondamentali

- I rifiuti devono essere deposti entro le ore 6.00 del mattino
- I contenitori dei rifiuti devono essere posti in luoghi ben visibili.
- Occupare il meno spazio possibile, piegando i cartoni e schiacciando bottiglie di plastica e lattine.
- Utilizzare i sacchi semi-trasparenti per la frazione secca, e i sacchetti biodegradabili e compostabili per la frazione umida. Se non verrà rispettata questa regola gli operatori non raccoglieranno il rifiuto.
- Verificare le date delle raccolte sul calendario.
- Chiedere sempre informazioni qualora ci fossero dei dubbi.
- Non abbandonare i rifiuti nelle campagne.

FRAZIONE ORGANICA E UMIDO



L'organico o rifiuto umido viene prodotto quotidianamente nelle nostre case, ma anche nelle mense, ristoranti, bar, orti e giardini. Questo materiale rappresenta circa il 40% del totale dei rifiuti ed è molto importante raccoglierlo in modo differenziato poiché conferito in discarica genera oltre a evitabili costi di smaltimento anche grossi problemi ambientali.

Raccolta

Ogni utente è munito di un apposito contenitore e di speciali sacchetti in materiale compostabile (mater-bi), con i quali fare la raccolta. **E' importante non usare sacchetti di plastica e non introdurre altri materiali poiché il materiale organico contaminato non potrà essere compostato.**

Cosa possiamo fare in più'?

1. Evitare gli sprechi alimentari
2. Fare il compostaggio domestico



COSA SI

- scarti alimentari
- salviette di carta anche unte
- piume da pollame
- piantine, foglie e fiori recisi
- terra dei vasi
- ceneri in piccola quantità
- filtri di tè ed altri infusi
- fondi di caffè

COSA NO

- grosse potature
- grosse quantità di sfalci e foglie
- sacchetti di plastica
- qualsiasi altro materiale non organico

LO SAPEVI CHE...

Il processo di trasformazione della frazione organica avviene negli impianti di compostaggio dove viene riprodotto su scala industriale il naturale processo di decomposizione della sostanza organica e la sua trasformazione in nuova materia: il compost.



COSA SI

- giornali e riviste
- libri, quaderni
- fotocopie e fogli vari
- imballaggi in cartone
- scatole per alimenti
- contenitori in Tetra Pak svuotati sciacquati appiattiti

COSA NO

- copertine plastificate
- carta oleata o sporca
- carta carbone
- carta da parati
- pergamena
- carta da forno
- bicchieri e piatti di carta
- carta stagnola
- polistirolo
- fazzoletti sporchi
- scontrini fiscali
- carta chimica per fax
- carta autocopiante

LO SAPEVI CHE...

I cartoni di latte, bevande e succhi di frutta del tipo Tetra Pak, svuotati e sciacquati, devono essere conferiti con la carta e il cartone.



CARTA E CARTONE

Carta e cartone sono materiali della nostra quotidianità e costituiscono una parte importante dei rifiuti prodotti. Li troviamo come imballaggi, quaderni, giornali, sacchetti e in tante altre forme. Sono materiali facili da raccogliere e il loro riciclo consente di ridurre la necessità di cellulosa vergine proveniente dal taglio di alberi, di risparmiare materie prime, acqua ed energia elettrica.

Raccolta

È importante che questo materiale sia conferito asciutto. Carta e cartone vengono raccolti ogni due settimane, divisi, pressati ed inviati alle cartiere, dove vengono recuperate le fibre di cellulosa di cui sono composti.

Cosa possiamo fare in più'?

1. Utilizzare anche il retro dei fogli
2. Acquistare prodotti in carta riciclata

LATTINE IN ALLUMINIO E BARATTOLI



L'alluminio e i metalli utilizzati per la produzione di lattine e barattoli non sono preziosi, ma sono comunque pregiati e il loro reperimento in natura è complesso e costoso sotto il profilo sia ambientale che economico. L'estrazione del minerale (bauxite) dal quale viene ricavato l'alluminio avviene con grande consumo di energia. Il riciclo permette di evitare lo sfruttamento di enormi quantità di risorse naturali e consente fino al 95% di risparmio energetico, tutto ciò grazie anche al vostro contributo.

Raccolta

La raccolta differenziata di lattine e barattoli è facile: dobbiamo inserirli nel mastello insieme al vetro.

Cosa possiamo fare in più'?

1. Sciacquare il contenitore con l'acqua per evitare cattivi odori in casa



COSA SÌ

- lattine per bevande
- barattoli per alimenti
- bombolette spray senza cfc
- imballaggi di alluminio
- vaschette e contenitori per alimenti

COSA NO

- oggetti, lastre, tubi in metallo
- contenitori etichettati come materiali pericolosi, tossici, infiammabili o corrosivi che riportano questi simboli:



LO SAPEVI CHE...

Con 3 lattine si fanno un paio di occhiali e con 150 lattine si può realizzare una bici da competizione. Per ogni lattina riciclata si risparmia l'energia necessaria ad una televisione per stare accesa 3 ore.



COSA SÌ

- bottiglie
- vasetti
- bicchieri
- contenitori vari in vetro
- oggetti vari in vetro

COSA NO

- lampadine e neon
- vetro pirex, specchi e cristalli
- occhiali
- ceramiche e porcellane

ATTENZIONE!

Ci sono materiali che sembrano vetro ma non lo sono e il caso più insidioso è quello della vetroceramica (pirex), la cui assoluta trasparenza trae in inganno.

LO SAPEVI CHE...

Il vetro si ricicla da millenni. Lo facevano anche gli antichi Romani, fondendo di nuovo i pezzi di vetro rotto. Il vetro può essere fuso un numero illimitato di volte senza perdere la sua qualità.



VETRO

Riciclare il vetro è facile ed è ormai abitudine consolidata per la maggior parte di noi. Conferirlo significa ottenere un notevole risparmio di energia e di materie prime necessarie alla produzione, poiché i cocci di vetro si fondono a temperature più basse rispetto alle materie prime.

Riciclare il vetro permette di ridurre sensibilmente le attività di cava, di evitare la produzione di residui tossici della fusione e di risparmiare un considerevole quantitativo di energia.

Raccolta

Il vetro è raccolto una volta ogni due settimane: dobbiamo inserirlo nel mastello insieme ai barattoli e lattine.

Cosa possiamo fare in più'?

1. Preferire bottiglie vetro a rendere
2. Riutilizzare i contenitori in vetro

RIFIUTI INGOMBRANTI

Il conferimento può avvenire utilizzando il servizio gratuito a domicilio. Fra i diversi materiali di cui sono composti ci sono anche sostanze dannose per l'ambiente che devono essere gestite con grande attenzione e professionalità.

Il ritiro degli ingombranti (anche ferrosi e RAEE) si prenota presso il proprio Comune con almeno 2 giorni di anticipo e si possono conferire al massimo 3 pezzi.

INGOMBRANTI FERROSI e RAEE

Fanno parte degli ingombranti ferrosi: materassi e reti metalliche dei letti, piccole ferraglie in ambito domestico, rubinetterie, bidoni d'acciaio, parti metalliche dei mobili, ecc.

RAEE è un acronimo che identifica i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, che devono essere conferiti insieme agli ingombranti ferrosi.

I RAEE devono essere integri e non manomessi (aperti e/o smembrati e/o privi di alcune parti).



Cosa possiamo fare in più'?

Prima di buttare un mobile chiedi se c'è qualcuno interessato ad averlo



RAEE: COSA SI

- Frigoriferi, congelatori, e condizionatori
- Lavatrici e lavastoviglie
- TV Monitor a tubo catodico
- Elettronica di consumo, informatica, piccoli elettrodomestici, giocattoli elettronici ed elettrici, apparecchi di illuminazione, dispositivi medici
- Sorgenti luminose come lampadine fluorescenti e sorgenti luminose compatte



COSA SÌ

- cassette audio e video, cd
- pannolini, assorbenti
- piatti e bicchieri di plastica
- lampadine
- giocattoli, penne biro
- ceramiche
- lettieri per gatti
- carta carbone, carta oleata
- oggetti composti da più materiali non divisibili

COSA NO

- rifiuti differenziabili
- rifiuti pericolosi
- rifiuti ingombranti
- elettronici anche se smontati
- sostanze liquide
- pneumatici o batterie per auto
- rifiuti derivanti da demolizioni (inerti, calcinacci, ecc.)
- materiali metallici che possono recare danni ai mezzi durante la raccolta ed il trasporto



I RIFIUTI NON RICICLABILI IL SECCO

Il rifiuto secco è composto da oggetti e materiali che non possono essere inviati al riciclo.

Differenziando bene i rifiuti, la quantità di materiali non recuperabile si riduce e si ottimizzano i costi. Lo smaltimento del rifiuto secco incide in maniera molto importante sui costi della gestione dei rifiuti per cui è indispensabile produrne meno.

Raccolta

In Alta Marmilla è obbligatoria l'adozione del sacchetto semi-trasparente per il conferimento della frazione secca indifferenziata, che avviene col porta a porta una volta a settimana.

Ridurre la quantità di questi rifiuti è il nostro obiettivo primario!

Cosa possiamo fare in più'?

1. Regalare o scambiare gli oggetti che non utilizziamo più
2. Evitare di acquistare prodotti usa e getta

IMBALLAGGI IN PLASTICA



La plastica viene utilizzata anche per produrre imballaggi (bottiglie, contenitori, sacchetti, ecc.) che proteggono, conservano, rendono meglio trasportabili molti prodotti che acquistiamo quotidianamente. Questi imballaggi possono essere però facilmente riciclati e recuperati per poi essere riutilizzati nella produzione di arredi, tubazioni idrauliche e tante altre cose ancora.

Raccolta

Per raccogliere in modo corretto gli imballaggi in plastica, bisogna schiacciare quelli più voluminosi e sciacquare quelli che possono avere residui di cibo o altro. Il materiale selezionato potrà essere riciclato in nuova plastica.

Cosa possiamo fare in più'?

1. Bere acqua di rubinetto
2. Preferire le grandi confezioni formato famiglia

COSA SÌ

- bottiglie per bevande
- flaconi di detersivi
- pellicole per alimenti
- vasetti e vaschette di plastica per alimenti
- confezioni di merende
- piatti e bicchieri in plastica
- cassette per prodotti ortofrutticoli
- in generale gli imballaggi in plastica contrassegnati con: PET PE PVC PP PS

COSA NO

- in genere oggetti in plastica che non sono imballaggi
- oggetti in gomma
- giocattoli
- appendiabiti
- penne o biro
- grosse quantità di polistirolo da imballaggio

I simboli da conoscere per una corretta raccolta differenziata della PLASTICA

PET		Polietilene tereftalato bottiglie di acqua, bottiglie di bibite, flaconi di shampoo <i>Plastica</i>
PE-HD		Polietilene ad alta densità flaconi <i>Plastica</i>
PVC		Cloruro di polivinile contenitori per alimenti <i>Plastica</i>
PE-LD		Polietilene a bassa densità sacchetti cibi surgelati, pellicola per alimenti <i>Plastica</i>
PP		Polipropilene o Moplen bottiglie di ketchup, buste della pasta <i>Plastica</i>
PS		Polistirene o Polistirolo piatti, bicchieri e posate monouso vaschette e imballaggi di elettrodomestici <i>Plastica (in piccole quantità)</i>
	-	Tutte le altre plastiche non riciclabili <i>Secco indifferenziato</i>



È PERICOLOSO abbandonare o CONFERIRE NON CORRETTAMENTE pile scariche, farmaci scaduti e altri rifiuti pericolosi, a causa del loro elevato potere inquinante.

Ognuno di noi produce rifiuti pericolosi come pile, farmaci, sostanze che utilizziamo nella pulizia della casa. Questi materiali devono essere raccolti separatamente per poter essere smaltiti in modo corretto e sicuro, evitando di provocare danni all'ambiente e alla nostra salute. La raccolta non è finalizzata al recupero, ma alla riduzione dei possibili effetti inquinanti causati dalle sostanze presenti in queste confezioni.

COME CONFERIRE QUESTI RIFIUTI

- batterie per auto, moto e mezzi agricoli
- oli minerali, vernici e solventi
- tutti i contenitori e i materiali che riportano i simboli:



Questi materiali devono essere tenuti accuratamente separati dai rifiuti domestici e conferiti negli appositi contenitori o consegnati agli Ecocentri multiraccolta che provvederanno al loro smistamento negli impianti specializzati.

• farmaci scaduti

I farmaci scaduti devono essere conferiti negli appositi contenitori situati presso le farmacie.

- pile esauste
- cartucce d'inchiostro di stampanti e fotocopiatrici

Le pile scariche e le cartucce di stampanti e fotocopiatrici, devono essere conferite nei contenitori appositi che si trovano nei negozi e punti autorizzati del proprio Comune.

• oli alimentari

Gli oli usati in casa per la cottura o per la conservazione dei cibi, non vanno smaltiti nelle fognature cittadine perché altamente inquinanti, ma devono essere conferiti nei centri di raccolta del proprio Comune di residenza.

**RIFIUTI
PERICOLOSI
URBANI
TOSSICI
INFIAMMABILI**



**FARMACI
SCADUTI**



**LE PILE
ESAUSTE**



**OLI VEGETALI
ESAUSTI**

ECOCENTRI

Gli ecocentri sono delle strutture che integrano il servizio di raccolta differenziata comunale. Si tratta di aree, opportunamente allestite, dove i cittadini possono conferire direttamente i propri rifiuti differenziati **nei giorni e agli orari di apertura previsti**, rispettando delle **quantità massime** stabilite dai comuni mediante uno specifico regolamento.

Dall'ecocentro i rifiuti vengono poi trasportati agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento.

L'unico ecocentro al momento in funzione in Alta Marmilla è quello di **Albagiara** e altri sono in fase di allestimento in altri comuni del territorio.

Presso gli ecocentri sono presenti gli operatori a disposizione dei cittadini per ogni tipo di informazione e di aiuto per il corretto conferimento dei materiali.

I prossimi ecocentri che entreranno in funzione già dal 2014 in Alta Marmilla sono quelli di **Gonnoscodina** e di **Ruinias**.

Nel 2013 è stata finanziata la realizzazione di altri due ecocentri da realizzarsi nei comuni di **Baressa** e di **Sini**.

